



Programma della XXV Summer School di Media Education

Complesso San Micheletto, Lucca - 3-8 luglio 2016

Direzione scientifica: Gianna Cappello, Alberto Parola, Luciano Di Mele

Segreteria: Isabella Bruni, Elena Corelli, Emanuela Fanelli, Anna Ragosta

***Dal corpo-medium al corpo mediato.
Tra educazione, rappresentazione e relazione***

Che fine ha fatto il corpo “in carne e ossa”? I media lo stanno rendendo sempre più “digitale”? Quali differenze intercorrono tra un corpo “reale” e uno “rappresentato”? Dobbiamo concepire e utilizzare due versioni differenti di corpo per comunicare? Si può imparare a usare bene il corpo per educare e insegnare? Quali vantaggi e quali problematiche emergono da questo cambiamento epocale?

Il corpo è da sempre il tramite delle nostre emozioni, il garante dei nostri ragionamenti, dell’espressività dei nostri linguaggi e, in sostanza, il veicolo del nostro “saper stare nel mondo”. Osservato, mostrato, camuffato, analizzato, narrato dalla notte dei tempi da filosofi, medici, psicologi, antropologi, artisti, teatranti, cantastorie e scrittori, con l’avvento del web si scopre collocato al centro di un nuovo dibattito di assoluto interesse: per la prima volta nella sua storia si vede costretto a ribaltare un ruolo consolidato nei millenni, da medium materiale con pesi e confini a soggetto/oggetto immateriale mediato da innumerevoli schermi che consentono di esperire nuove forme di accesso alla conoscenza e di porsi in relazione con l’altro.

Il corpo in fotografia, sulla carta stampata, in Tv, nella pubblicità e poi, ancora, nei videogame e in molte altre versioni digitali, nel nuovo millennio tende ad assumere varie forme anche da un punto di vista culturale, oltre che funzionale: nella moda, in ambito sportivo – nelle sue valenze commerciali, folkloristiche ed educative – e nelle rappresentazioni sociali in genere, tende a suscitare un interesse sempre maggiore in relazione alle posture, alla cura dell’aspetto esteriore, all’utilità e ai significati degli artefatti di cui fa uso, ornamenti, indumenti e, negli ultimi anni, anche le cosiddette *wearable technologies*, le tecnologie indossabili. Inoltre, cosa non di poco conto, le ultime e più sofisticate stampanti 3D ne possono produrre copie di alcune sue parti, sia esterne che interne, e così facendo lo possono addirittura aiutare a guarire.

Da un punto di vista didattico-educativo, la crescente trasformazione e diversificazione degli spazi e dei tempi di apprendimento, di accesso al sapere e di socializzazione (in presenza e a distanza) fanno sì che insegnanti e studenti, genitori e figli gestiscano in modo differente il loro principale medium espressivo: ruoli, posizioni, modalità comunicative assumono da qualche tempo configurazioni differenti, poiché possono comparire anche in forma mediata sul web, in differenti contesti digitali. Da qui i problemi legati al cyberbullismo, alla privacy, alla moltiplicazione delle identità e, dunque, a una nuova inconsapevolezza di sé.

La *media education* non può ignorare tutti questi aspetti di novità – una fusione multimodale di elementi analogici e digitali – ricollocandoli all’interno di una tradizione di ricerca che da tempo interpreta la relazione tra media e soggetto in termini di riflessività critica ed espressione creativa. Da un lato, l’accento cade sull’analisi della dimensione rappresentativa, ossia il corpo rappresentato, dall’altro sulla dimensione virtuale, vale a dire il corpo aumentato, anche in senso creativo. Il dialogo con le altre discipline, come sempre, diventa cruciale, da quelle artistiche (si pensi ad alcune straordinarie manifestazioni espressive come la danza, l’arte contemporanea, la *body art* ecc.) a quelle scientifiche (si pensi alle neuroscienze che hanno dimostrato l’importanza di apprendere anche attraverso l’imitazione, cioè osservando l’altro).



	09.00-13.00	ORE 15.00-19.00	DOPO CENA
3 luglio	ARRIVI	15.00-15.30 – Saluti di apertura: - Gianna Cappello - Paolo Masini 15.30-16.30 – <i>Metamorfosi della corporeità e sviluppo tecnologico</i> Ubaldo Fadini 16.30-17.00 – Intervallo 17.00-19.00 – <i>Arte, corpo e tecnologie digitali</i> , Valentino Catricalà	Presentazione dei corsisti
4 luglio	9.00 – 10.00 <i>Virtual-mente io: manipolazioni sperimentali della rappresentazione del corpo</i> , Lorenzo Pia, Dalila Burin, Irene Ronga 10.00-11.00 – <i>Il corpo sullo schermo. Immaginari performativi nelle culture digitali</i> Manolo Farci 11.00-11.30 Intervallo 11.30 12.30 – <i>Educazione, rappresentazione e relazione</i> Roberto Farné	15.00 -18.00 Seminari metodologici 18.00-19.00 – Masterclass <i>Digito, ergo sum - Le mani per pensare nella scuola digitale</i> Andreas Formiconi	Masterclass - <i>Dal biologo al bionico. Il corpo nel cinema</i> , Carlo Tagliabue
5 luglio	9.00-12.00 Seminari metodologi 12.00-13.00 Plenaria di condivisione dei seminari	15.00-18.00 Laboratori 18.00-19.00 – Masterclass <i>Il corpo nella pubblicità</i> , Carlo Tagliabue	Presentazione buone pratiche, studi, ricerche
6 luglio	Gita	15.00-18.00 Laboratori 18.00-19.00 Assemblea Soci del MED	Serata libera
7 luglio	Laboratori	Laboratori	Festa di chiusura
8 luglio	Premio MED "Cesare Scurati" Premio MED "Roberto Giannatelli" Presentazione lavori dei laboratori Chiusura	PARTENZE	



Laboratori (Minimo 10 partecipanti)

I laboratori sono attività che contemplano l'uso dei media e dei linguaggi. Ogni partecipante frequenta un solo laboratorio a scelta

1. Digital reading e lettura critica dell'informazione (Stefania Carioli)
2. Digital writing Lab. Come scrivere per il web (Alberto Sabatini e Laura Parenti)
3. BYOD: il mobile learning tra formale e informale (Andrea Fossati)
4. L'immagine fotografica del corpo tra memoria ed esibizione. "La domanda non è cosa guardi ma cosa vedi" Henry Thoreau (Angela Castelli e Stefano Aliquò)
5. La realtà in gioco: la gamification è una cosa seria (Anna Ragosta e Massimiliano Andreoletti)
6. Coding e robotica creativa (Andrea Benassi)

Seminari metodologici (minimo 10 partecipanti)

I seminari metodologici sono attività di gruppo dove si approfondiscono gli elementi didattici e metodologici dell'insegnamento dei media. Ogni partecipante frequenta un solo seminario a scelta

1. Progettazione di percorsi per la competenza mediale e digitale (Maria Ranieri e Alessia Rosa)
2. Valutazione e documentazione di attività mediaeducative (Alberto Parola e Angela Castelli)
3. Promuovere eventi e progetti mediaeducativi nel web (Anna Ragosta ed Emanuela Fanelli)
4. La ricerca-azione nella ME (Daniela Robasto ed Elena Corelli)

Premio MED "Cesare Scurati"

È sempre stata una consuetudine della Summer school quella di presentare e discutere le esperienze dei media educator presenti, consentendo uno spazio di confronto sulle pratiche realizzate nei diversi contesti. Questo spazio si è progressivamente ampliato e, nel luglio 2005, si è pensato di dar vita al Premio MED che, da allora, è stato annualmente assegnato da due giurie, una scientifica e una popolare. A partire dall'edizione 2011, il MED ha deciso di intitolare il Premio al suo Socio fondatore Prof. Cesare Scurati, che della Summer School era stato assiduo frequentatore.

Giuria: Rinalda Montani, Lucio D'Abbico, Laura Prosdocimo, Damiano Felini.

Premio MED "Roberto Giannatelli"

Il Premio MED è dedicato a Roberto Giannatelli, fondatore dell'Associazione. Si tratta di un concorso per la migliore tesi di laurea magistrale (LM) e la migliore tesi di dottorato di ricerca (PhD) che abbiano per oggetto studi e ricerche empiriche relativi all'educazione ai media e alla comunicazione. I premi consistono nelle seguenti opportunità:

1. per la migliore tesi di LM: la pubblicazione nella rivista scientifica "Media Education. Studi, ricerche e buone pratiche" (edizioni Erickson) di un articolo elaborato da parte dell'autore sul testo della tesi
2. per la migliore tesi di PhD: la pubblicazione della tesi in forma di monografia per la casa editrice Aracne – Collana Media Education.

Giuria: Roberto Farné, Roberto Trincherò, Marco Scarcelli.



<p>Stefano Aliquò (MED, Centro Giovani "Casette Rosse") Massimiliano Andreoletti (MED, Università Cattolica di Milano) Andrea Benassi (INDIRE) Isabella Bruni (MED) Dalila Burin, (Università di Torino) Gianna Cappello (MED, Università di Palermo) Stefania Carioli (Università di Firenze) Angela Castelli (MED) Valentino Catricalà (BNL Media Art Festival-Fondazione Mondo Digitale) Elena Corelli (MED) Lucio D'Abbico (MED) Luciano Di Mele (MED, Università UNINETTUNO) Ubaldo Fadini (Università di Firenze) Emanuela Fanelli (MED) Manolo Farci (Università di Urbino) Roberto Farné (MED, Università di Bologna) Damiano Felini (MED, Università di Parma)</p>	<p>Andreas Formiconi (Università di Firenze) Andrea Fossati (MED) Paolo Masini (Coordinatore Fondazione UIBI) Rinalda Montani (MED, Università di Padova) Laura Parenti (MED, Centro Ferrari, Modena) Alberto Parola (MED, Università di Torino) Lorenzo Pia, (Università di Torino) Laura Prosdocimo (MED, Associazione Salusmundi) Anna Ragosta (MED, Università Cattolica di Milano) Maria Ranieri (MED, Università di Firenze) Daniela Robasto (MED, Università di Parma) Irene Ronga (Università di Torino) Alessia Rosa (MED, INDIRE) Alberto Sabatini (MED, Associazione Culturale My.Me) Marco Scarcelli (Università di Padova) Carlo Tagliabue (MED, Centro Studi Cinematografici) Roberto Trincherò (MED, Università di Torino)</p>
---	---

<p>Il MED è membro di</p>	<p>United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization</p> <p>UNITWIN Cooperation Programme on Media and Information Literacy and Intercultural Dialogue</p>
----------------------------------	---

<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA</p>		

Il MED è riconosciuto dal MIUR per la formazione degli insegnanti (DM 23/09/2003)
La Summer School è un'attività prevista dal Protocollo d'intesa MED-MIUR del 3 dicembre 2015

Sede legale: Via Cavriglia, 8 - 00139 Roma C.F. e P.IVA: 05058991000
Email: med@unisal.it Sito: www.mediaeducationmed.it Tel: 3396213556
IBAN: IT-32-O-07601-03200-00005-4765-003



Iscrizioni e modalità di pagamento

L'iscrizione può essere effettuata online collegandosi al sito del MED www.mediaeducationmed.it.

Termine ultimo per le iscrizioni **30 giugno 2016**.

Costi di partecipazione:

- € 200 (soci MED € 130)
- Iscrizione dopo 15 giugno € 250 (soci MED € 200)
- Convenzioni € 150

Il pagamento può essere effettuato in due modi, indicando la causale del versamento e il nominativo della persona:

- Bonifico bancario – Coordinate Banco Posta Associazione MED-MediaEducation, Codice: IBAN: IT-32-O-07601-03200-000054765003
- Conto Corrente Postale n. 54765003 intestato all'Associazione MED-Media Education

La Summer School si terrà presso il Complesso di San Michele in Via San Michele 3, Lucca (Centro Storico).

Pasti: Il pranzo e la cena sono previsti, a prezzo convenzionato di 6 €, presso la mensa universitaria.

Alloggio: Lucca offre possibilità di alloggio nei numerosi B&B e hotel nel Centro storico vicino alla sede della Summer School. In ogni caso le seguenti strutture fuori dal Centro storico offrono ospitalità a prezzo convenzionato: Hotel Napoléon (3 km da San Michele) Viale Europa 536, Tel: 0583 316516, singole € 54-58. Hotel Bernardino (500 metri da San Michele) via di Tiglio, 109, 55100 Tel. 0583 953356, singole € 46-65.

Per ulteriori informazioni consultare il sito del MED www.mediaeducationmed.it. o tel. 3396213556

È possibile anche inviare una mail alla Segreteria MED: med@unisal.it.